



Scheda di sicurezza del 10/04/2018 – Revisione 1

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: **ASSET FIVE**

Registrazione Ministero della Salute n° 16776 del 20/12/2017

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Insetticida concentrato a base di piretrine. Ogni altro uso non è consentito.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore: COPYR S.p.A.

Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1

Distribuito da: SERBIOS SRL

Via Enrico Fermi, 112 – 45021 Badia Polesine (RO)

Tel. 0425-590622 / 590623 Fax. 0425-590876

e-mail: info@serbios.it

Email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@serbios.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.



Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi.

P401 Conservare al riparo dal gelo.

P411 Conservare a temperature non superiori a 35°C.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna.

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo.








**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze**

N.A.

**3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
5 %	piretrine, comprese le cinerine	Numero 613-022-00-6 Index: CAS: 8003-34-7 EC:	 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.
<4.5 %	ALCOL SINTETICO ETOSSILATO	CAS: 24938-91-8 EC: 607-463-3	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

*In caso di contatto con la pelle:*

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. *In caso di contatto con gli occhi:*

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

*In caso di ingestione:*

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

*In caso di inalazione:*

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento  
: Nessuno.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

*Mezzi di estinzione idonei:* Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

*Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:*

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Rimuovere ogni sorgente di accensione.
- Spostare le persone in luogo sicuro.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedi anche paragrafo 8 e 13.

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
- Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- Nessuna in particolare.
- Indicazione per i locali:*
- Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

- Insetticida.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

- Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7
- UE - LTE(8h): 1 mg/m<sup>3</sup>
- ACGIH - LTE(8h): 5 mg/m<sup>3</sup> - Note: A4 - Liver dam, LRT irr

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

*Protezione degli occhi:*

- Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

*Protezione della pelle:*

- Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

*Protezione delle mani:*

- Non richiesto per l'uso normale.

*Protezione respiratoria:*

Non necessaria per l'utilizzo normale.

*Rischi termici:*

Nessuno.

*Controlli dell'esposizione ambientale:*

Nessuno.

*Controlli tecnici idonei:*

Nessuno.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	LIQUIDO OMOGENEO, RAL 1004 GIALLO ORO	--	--
Odore:	CARATTERISTICO	--	--
Soglia di odore:	n.d.	--	--
pH:	5,94	NON DILUITO a 22,7 °C	(DILUITO 1% pH 6.94 a 22,3°C)
Punto di fusione/congelamento:	n.d.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	n.d.	--	--
Punto di infiammabilità:	140°C (101.1 kPa)	--	--
Velocità di evaporazione:	n.d.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.d.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	n.d.	--	--
Pressione di vapore:	n.d.	--	--
Densità dei vapori:		--	--
Densità relativa:	0,937 g/ml (a 20°C)	OECD 109	--
Idrosolubilità:	n.d.	--	--
Solubilità in olio:	n.d.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	308 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	n.d.	--	--
Viscosità Dinamica:	A 20°C: 114.66 (mPa/s) A 40°C: 45.32 (mPa/s)	OECD 114	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	non comburente	--	--

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	n.d	--	--
Liposolubilità:	n.d	--	--
Conducibilità:	n.d	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	n.d	--	--

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno.

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

*Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:*

CPY5EC414

Irritazione oculare : la miscela non è classificata irritante sulla base del test OECD 437

tossicità acuta: Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - OECD 402

*Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:*

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 1400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1100 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 3.4 mg/l - Durata: 4h

piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

irritazione dermale: non irritante

oculare: non irritante

cutanea: non sensibilizzante

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione.

Alcol sintetico etossilato - CAS: 24938-91-8

a) tossicità acuta:

Endpoint: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1150 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Endpoint: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio - Negativo - Durata: 4h

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Endpoint: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio - Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
CPY5EC414

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.42 mg/l - Durata h: 48

Piretrine, comprese le cinerine - CAS: 8003-34-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

Alcol sintetico etossilato - CAS: 24938-91-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 48

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno.

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno.

---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

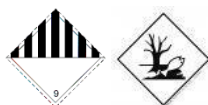
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

UN 3082



**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID

Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (piretrine).

IMDG/IMO: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID N.O.S .  
(piretrine)

ICAO/IATA: UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE LIQUID  
N.O.S (piretrine)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Classe: 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

PG III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Pericoloso per l'ambiente.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 1000 kg

IMDG/IMO: danger: N° EmS: F-A,S-F

Marine pollutant: PP

ICAO/IATA

Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): Y914

Aereo cargo (Istruz./Quant.): Y914

Quantità limitata (Istruz./Quant): Y914/30

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non applicabile.

---

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo

Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Regolamento (UE) 1221/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). D.Lgs.

21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.lvo 174/94, Direttiva 91/414

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
N.A.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H332 Nocivo se inalato.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

### Principali fonti bibliografiche:

- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
- ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
- CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.



STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.